



COMUNE DI VIDIGULFO

SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

(☎ 0382-69003-5)

E-mail : poliziale@comune.vidigulfo.pv.it

Apertura sportello : lun. e ven. = 11.00/ 12.30 – Mercoledì = 16.30/18.00

Sabato = 11.00/12.00

Marca
da
bollo(*)

DOMANDA DI RATEIZZAZIONE SANZIONI PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE ART. 26 LEGGE 689/1981

OGGETTO: Istanza di pagamento rateale di sanzione amministrativa ingiunta con ordinanza-ingiunzione n.del.....

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____ residente a _____ Prov. in
via/piazza _____ n. _____ in qualità di _____
(in caso di azienda indicare denominazione, sede e informazioni fiscali CF/ partita iva)

essendo in condizioni economiche disagiate

CHIEDE

Ai sensi dell'articolo 26, della Legge n. 689/81 l'ammissione al pagamento rateale della sanzione pecuniaria applicata con ordinanza-ingiunzione n. ____ datata _____.

A tale scopo, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di non poter versare l'importo di € _____ in un'unica soluzione per oggettive difficoltà economiche dovute a _____

(crisi finanziaria assenza di ordini e commesse, ristrutturazione aziendale, debiti contributivi, esposizioni bancarie, altro)
allegando la seguente documentazione probatoria:

ALLEGA

- copia fotostatica documento del proprio documento di identità;
- documentazione probatoria dello stato di difficoltà economica (1 -2);

consapevole che l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. n. 445/2000) e che in caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'Autorità giudiziaria.

(luogo e data) _____ (Firma) _____

Allega : copia del documento di identità del richiedente(3)

1 Indicare l'anno di riferimento dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata o dell'ultima certificazione unica ricevuta

2 Riportare reddito lordo imponibile ai fini IRPEF

3 Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la copia del documento di identità non è necessaria se la domanda viene sottoscritta dall'interessato in presenza di dipendente addetto.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

(Art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 del 27/04/2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni: Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R.

28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE

n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte alla Polizia Locale.

Periodo di conservazione. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento. Polizia Locale di Viduggio

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

FIRMA DELL'INTERESSATO

1) L'istanza va presentata in bollo se presentata su supporto cartaceo. Con la legge 4 aprile 2012 n. 35 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo Pubblicata nella Gazz. Uff. 6 aprile 2012, n. 82, S.O.", è stato introdotto, dopo l'articolo 6 del D.L. 9-2-2012 n.

5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo. Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 febbraio 2012, n. 33, S.O." il seguente articolo 6-bis: "Disposizioni per il pagamento dell'imposta di bollo per via telematica". Al fine di consentire a

cittadini e imprese di assolvere per via telematica a tutti gli obblighi connessi all'invio di un'istanza a una pubblica amministrazione o a qualsiasi ente o autorità competente, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità per il calcolo e per il pagamento dell'imposta di bollo per via telematica, anche attraverso l'utilizzo di carte di credito, di debito o prepagate, per tutti i casi in cui questa è dovuta.

Nell'attesa di conoscere il testo del Decreto Ministeriale, si ricorda che l'art. 16-bis D.L. 29-11-2008 n. 185 (Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale. Pubblicato nella Gazz. Uff. 29 novembre 2008, n. 280, S.O.) convertito in L. 28-1-2009 n. 2 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale. Pubblicata nella Gazz. Uff. 28 gennaio 2009, n. 22, S.O.) prevede, al comma 5, che "Per favorire la realizzazione degli obiettivi di massima diffusione delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni, previsti dal codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai cittadini che ne fanno richiesta è attribuita una casella di posta elettronica certificata o analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, garantendo l'interoperabilità con analoghi sistemi internazionali. L'utilizzo della posta elettronica certificata avviene ai sensi degli articoli 6 e 48 del citato codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, con effetto equivalente, ove necessario, alla notificazione per mezzo della posta. Le comunicazioni che transitano per la predetta casella di posta elettronica certificata sono senza oneri." Si ritiene pertanto che attualmente le istanze tramite PEC siano esenti da bollo.

- 2) Può avvalersi della facoltà di chiedere la rateizzazione solo chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a euro 10.628,16. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e i limiti di reddito di cui al periodo precedente sono elevati di euro 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi. **ATTENZIONE:** gli importi sono aggiornati con cadenza biennale.
- 3) E' opportuno che nel modello messo a disposizione dell'utenza su supporto cartaceo oppure scaricabile dalla pagina WEB dell'ente sia indicato con precisione il tasso di interesse vigente.
- 4) Si ricorda che ai sensi dell'articolo 71 del citato d.P.R., le amministrazioni sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 46.
- 5) Se l'istanza è presentata tramite PEC, è necessaria firma digitale oppure trasmissione di documento PDF con inserita la firma di chi presenta l'istanza.